



Sportello Sovraindebitamento

La Città metropolitana di Bologna ed il Comune di Bologna hanno siglato il Protocollo di Intesa a supporto di cittadini che si trovano in situazioni di sovraindebitamento con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna e l'Ordine degli Avvocati di Bologna.

Città metropolitana di Bologna ed il Comune di Bologna hanno siglato con la società Crif spa il Protocollo di Intesa per agevolare i debitori nell'accesso gratuito ai propri dati personali registrati nel Sistema di Informazioni Creditizie favorendo così una maggior comprensione da parte degli Interessati dell'esposizione debitoria.

Inoltre la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna, l'Ordine degli Avvocati di Bologna e il Tribunale di Bologna hanno siglato un Protocollo ad integrazione delle politiche di contrasto alle difficoltà personali e sociali dei soggetti sovraindebitati.

Le Intese sono iniziative nel più ampio quadro delle politiche rivolte all'educazione per l'uso consapevole del denaro e per contrastare le difficoltà personali e sociali in cui versano coloro che non riescono a pagare i propri debiti. Questi interventi pubblici nascono con l'obiettivo di non lasciare solo il cittadino economicamente debole, offrendogli un percorso di ripresa.

Che cosa si intende per sovraindebitamento?

Ai sensi della L. 3/2012 si intende "la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente". In concreto è la situazione di chi non riesce a pagare i propri debiti perchè non ha disponibilità economiche sufficienti.

Cosa è la composizione della crisi da sovraindebitamento?

I soggetti sovra-indebitati che non possono utilizzare le procedure concorsuali (cd. "soggetti non fallibili") e che quindi sono esposti alle azioni esecutive¹ promosse individualmente dai creditori, possono provare a risolvere la crisi da sovra-indebitamento e cercare di ottenere l'esdebitazione, ovvero la liberazione dai debiti attraverso la procedura di composizione della crisi.

Si tratta di una procedura introdotta recentemente dalla normativa, e ancora poco conosciuta e praticata. Attraverso lo Sportello Sovraindebitamento la Città metropolitana e il Comune di Bologna intendono promuovere l'accesso alla procedura ai cittadini in situazione di difficoltà, che possono potenzialmente trovare una soluzione.

Chi può accedere alla procedura di composizione della crisi?

Il debitore che si rivolge allo Sportello della Città metropolitana deve avere la residenza (persona fisica) o la sede principale della propria attività nell'area metropolitana di Bologna.

L'accesso è riservato a:

- consumatore;
- imprenditore agricolo;
- c.d. start up innovativa;
- imprenditore sotto soglia art 1 l.f. (negli ultimi 3 esercizi prima del deposito della istanza di fallimento: un attivo patrimoniale di ammontare complessivo annuo non superiore ad trecentomila euro ricavi lordi per un ammontare complessivo annuo non superiore ad euro duecentomila, ammontare di debiti anche non scaduti non superiore ad euro cinquecentomila);
- imprenditore sopra soglia art .1 l.f. ma con debiti inferiori ad trentamila euro;
- imprenditore cessato;
- soci illimitatamente responsabili di società a responsabilità illimitata²;
- professionisti, artisti e altri lavoratori autonomi;
- società professionali ex L.183/2011³;

1 Ovvero quel procedimento giudiziale finalizzato a recuperare un credito del cittadino, quando tale credito sia certo, liquido, esigibile e sancito da un titolo esecutivo (art. 474 c.p.c.).

2 Le società a responsabilità illimitata sono: Società semplice (S.s.); Società in nome collettivo (S.n.c.); Società in accomandita semplice (S.a.s.).

3 La legge 183/2011, infatti, ha introdotto definitivamente nel nostro ordinamento la figura della "società tra

- associazioni professionali o studi professionali associati,
- società semplici costituite per l'esercizio delle attività professionali;
- enti privati non commerciali.

Ai fini della presentazione della domanda è necessario allegare la relazione particolareggiata delle cause e delle circostanze che hanno condotto all'indebitamento.

Il Giudice, infatti, ai fini dell'approvazione del piano di ristrutturazione, misura non solo i "numeri" della proposta, ma valuta se il soggetto ha "colposamente determinato il sovraindebitamento" ovvero ha assunto obbligazioni "senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere". In altre parole il Giudice valuta l'intera storia economica e finanziaria e analizza se il soggetto ha contratto debiti che già sapeva di non poter sostenere.

La procedura di composizione della crisi da indebitamento è complessa ed in fase di consolidamento. L'esperienza di questi primi anni di attuazione indica che la procedura è particolarmente adeguata nel caso di un livello di indebitamento significativo, proprio per la complessità della procedura stessa.

Chi NON può accedervi?

- imprenditore soggetto ad altre procedure concorsuali (es. fallimento, concordato preventivo e in generale le procedure che mirano a dare una soluzione allo stato di crisi di un'impresa attraverso la regolamentazione dei rapporti con i creditori);
- chi nei 5 anni precedenti, ha già fatto ricorso ad una procedura per sovraindebitamento;
- chi ha subito provvedimenti di revoca, risoluzione o annullamento dell'accordo di ristrutturazione o del piano del consumatore
- chi presenta una documentazione incompleta o insufficiente a ricostruire la situazione economica.

Cosa fa lo Sportello Sovraindebitamento?

Lo Sportello della Città metropolitana di Bologna, in coordinamento con il Comune di Bologna offre un servizio gratuito di prima accoglienza e di raccolta della documentazione necessaria per l'avvio

professionisti", con la possibilità di scegliere - senza più limitazioni - tra i modelli societari previsti dal codice civile, quindi, incluse le società di capitali e le società cooperative.

della pratica da sovraindebitamento e l'invia in base ai protocolli di Intesa sottoscritti dalla Città metropolitana, Comune di Bologna, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna e Città metropolitana, Comune di Bologna e Ordine degli Avvocati di Bologna all'OCC – Organismo di Composizione della Crisi istituito presso uno dei due Ordini.

Inoltre supporta i cittadini con ulteriori indicazioni sull'esistenza di strumenti alternativi, qualora non ci siano le condizioni per accedere alla procedura di sovraindebitamento.

Cosa fa l'OCC – Organismo di Composizione della Crisi?

L' OCC costituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna e presso Ordine degli Avvocati di Bologna valuta il rispetto dei presupposti normativi e nomina un professionista ("Gestore della crisi").

Quali sono i compiti del Gestore della crisi?

- assistere il debitore nella predisposizione della proposta e dei documenti allegati;
- verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati;
- attestare la fattibilità del piano;
- effettuare tutte le comunicazioni e le pubblicità previste dalla normativa nei confronti dei creditori e degli enti (inclusa l'eventuale trascrizione degli atti nei pubblici registri);
- attestare il valore di mercato attribuito ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione (nel caso in cui l'accordo o il piano prevedano il pagamento non integrale dei creditori muniti di privilegio pegno o ipoteca);
- vigilare sull'operato del liquidatore.

Qual è l'obiettivo?

L'obiettivo per chi si avvale di queste procedure è l'esdebitazione rispetto a tutti i crediti anteriori alla proposta di accordo del debitore o al piano del consumatore; si può ottenere pertanto la liberazione di tutti i debiti pregressi.

Come avviare la procedura?

E' necessario compilare il form al seguente link:
https://www.cittametropolitana.bo.it/impres/Sportello_sovraindebitamento per fissare un appuntamento che, vista l'attuale situazione sanitaria, sarà telefonico. Gli appuntamenti verranno fissati il martedì mattina.

Sede Sportello Città Metropolitana di Bologna

Via Benedetto IV, 3 - 4° piano

40125 Bologna (BO)

Per invio domanda di valutazione e allegati: occ@cittametropolitana.bo.it

Costi della procedura

L'avvio della pratica allo Sportello della Città metropolitana di Bologna è gratuito mentre il compenso all'OCC istituito presso uno dei due Ordini è stabilito in base ai parametri inseriti nei regolamenti degli stessi. Il criterio di assegnazione delle pratiche agli Ordini è in alternanza.

In caso di accettazione del preventivo trasmesso dall'OCC di uno dei due Ordini verrà nominato il Gestore della Crisi. In caso di interruzione per rinuncia o revoca da parte del debitore, il compenso sarà dovuto in forma ridotta nei limiti dell'attività effettivamente svolta.

Pubblicazione

Ai sensi dell'art. 10 co. 2 della L. 3/2012 il Giudice stabilisce idonea forma di pubblicità (www.tribunale.bologna.giustizia.it) della proposta e del decreto, oltre, nel caso in cui il proponente svolga attività di impresa la pubblicazione degli stessi nel registro delle imprese

Patrocinio a Spese dello Stato

Il patrocinio a spese dello Stato (cd. "gratuito patrocinio") è finalizzato all'attuazione dell'art. 24 della Costituzione e a garantire l'accesso al diritto di difesa a persone non in grado di munirsi autonomamente del patrocinio di un avvocato per l'incapacità reddituale di sostenerne il costo; garantisce pertanto il diritto di farsi assistere da un avvocato, iscritto in apposite liste e il cui onorario sia a carico dello Stato, a coloro che, non avendo mezzi adeguati, versino in condizioni economiche precarie e non possano pertanto provvedere in maniera autonoma al pagamento delle

spese giudiziali.

Hanno diritto al gratuito patrocinio: tutti i cittadini italiani; gli apolidi; gli enti o le associazioni senza fini di lucro che non esercitano attività economiche; gli stranieri con regolare permesso di soggiorno; chi possiede un reddito imponibile, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore ad euro 11.493,82.

Normativa

Legge 27 gennaio 2012, n. 3

Regolamenti

Regolamento Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna

Regolamento Ordine degli Avvocati di Bologna